

cili specialmente! Oh noi amiamo il voto delle donne!

Del resto, non se ne abbiano a male: quali elle sono le abbiamo fatte noi. Noi abbiamo voluto in ogni tempo soperchiarle, e poichè elleno non potevano far con noi alle forze si fu mestiero che si valessero dell'astuzia; non diciamone dunque male, poichè noi le abbiamo fatte noi quali elle sono.

Vediamo dunque che cosa dice di loro il maligno giornale francese.

Fra le donne di cui conviene diffidare è da collocarsi in cima a tutte, quella che dice di anteporre l'amore d'un vecchio a quello d'un giovine (Gusto infelice!)

Quella che piange alla rappresentazione del *Fallo*, rappresentato in ispecie dalla giovinetta Rosa, al cui viso, al cui leggiadro personcino si perdonava sì volentieri quell'antico fallo, ma non già l'altro tutto recente d'aver mancato per la seconda volta al suo contratto col teatro. l'Apollo.

Non fidatevi della bella, la quale uscendo, vi dirà le visite ch'ella dee fare. Non fidatevi; non ve le dirà tutte.

Non fidatevi di quella che fa fare i suoi ritratti per le amiche del collegio, e compera la carta dorata sul taglio per le dette sue amiche.